

MINI

compagnia TPO in coproduzione con Teatro Metastasio di Prato

direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini coreografia Sara Campinoti, Elisa Capecchi danza per due performer visual design Elsa Mersi computer engeneering Rossano Monti sound design Spartaco Cortesi voce Charlotte Zerbey costumi Chiara Lanzillotta scene Livia Cortesi

NOTE

capienza limitata durata 30 minuti rivolto a bambini di 2-4 anni PUORI

GRANDE PICCOLO

FORTE PIANO

LO SPETTACOLO

La scena è formata da figure geometriche, sospese in aria come in un "mobile".

Da queste forme "nascono" due personaggi, uno è tondo, l'altro a punta, uno è blu, l'altro rosso...

Due personaggi diversi, opposti, ognuno con la sua specifica qualità di movimento e di carattere. Questi si presentano, si incontrano, si scontrano; hanno paura e attrazione allo stesso tempo l'uno dell'altro.

Non c'è una storia vera e propria, non c'è un racconto lineare, ma una "mini" azione che mette in danza quelle reazioni emotive che si svelano ogni volta che c'è un incontro.

Dall'accordo dei due nasce la voglia di giocare e la scena si apre all'intervento del pubblico diventando così il luogo dove i bambini possono sperimentare/sperimentarsi: esplorare lo spazio, le forme, i suoni, i colori messi in gioco per loro e intorno a loro. Forme, suoni, colori che reagiscono e si animano a seguito dei loro movimenti, delle loro azioni per comporre infine un grande disegno.

In questo gioco di scoperta anche il genitore, l'adulto accompagnatore, è chiamato a partecipare insieme al bambino. Lo spazio scenico infatti è disposto in modo da creare un clima informale, senza una divisione netta tra spettatori e scena, per dare vita ad un happening in cui tutti possono intervenire.





LA DANZA DE9LI OPPOSTI

Il bambino sperimenta se stesso a partire da un certo numero di nozioni sensopercettive, i "contrasti", vere e proprie coppie oppositive tra poli: forte|piano, grande|piccolo, alto|basso, lungo|corto, lontano|vicino, prima|dopo, ecc. Attraverso quei giochi, che non si stanca mai di ripetere, sperimenta situazioni opposte e, ripetendole infinite volte, il bambino ricerca "il suo equilibrio".

Questa dimensione degli "opposti", dei "contrasti" e delle loro associazioni, caratterizza il modo di essere e di pensare dell'infanzia. Il bambino dai 2 ai 3 anni rielabora le esperienze, non più solo in un'interazione corpo a corpo con la madre, ma anche in rapporto agli oggetti e allo spazio.

Il gioco comincia ad assumere connotazioni più complesse: combinazioni, selezioni, ecc.

Il teatro, con i suoi spazi e i suoi tempi, luci e ombre, il pubblico, come intreccio di linguaggi, danza, musica, arti visive, ci insegna a transitare da un linguaggio all'altro senza soluzione di continuità, dando vita a un luogo "altro" poiché è inimmaginabile, capace di dare spessore alla parola e al corpo.

Con Mini vogliamo creare un contesto teatrale aperto, disponibile, un luogo dove mettere in scena il corpo e permettere ai bambini di sperimentare percezioni, sensazioni, immagini ed emozioni attraverso il gioco dei "contrasti".



SCOMPARE



IL TPO E IL TEATRO INTERATTIVO

Teatro visivo, emozionante, immersivo: negli spettacoli del TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni, i colori. Grazie all'uso di tecnologie interattive ogni spettacolo si trasforma in un ambiente "sensibile" dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco. Danzatori, performer e il pubblico stesso interagiscono insieme esplorando nuove forme espressive oltre le barriere di lingua e cultura.

Il lavoro della Compagnia TPO è frutto della collaborazione di un team poliedrico e affiatato di autori provenienti da diverse discipline delle arti visive e performative. Gli spettacoli prodotti si caratterizzano per l'uso di proiezioni di grande formato, la creazione di ambienti teatrali immersivi e l'impiego di tecnologie interattive alcune delle quali specificatamente sviluppate dalla compagnia per i propri spettacoli.

Lo spazio scenico è concepito come ambiente dinamico e reattivo in grado di coinvolgere il pubblico in azioni individuali o di gruppo: è infatti dotato di sensori (touch pad, videocamere e microfoni), che permettono sia ai performer che al pubblico di modulare suoni o interagire con le immagini attraverso il movimento o la voce. Grazie a queste tecnologie vengono creati ambienti teatrali "sensibili" dove i bambini possono esplorare lo spazio e scoprire così che questo risponde in un "certo modo" alle loro azioni; si crea quindi una relazione attiva tra loro e la scena, una forma di dialogo con spazio, forme e suoni, che diventa esperienza artistica.

Negli spettacoli del TPO il ruolo dei performer assume una valenza particolare: grazie agli effetti interattivi i danzatori "dipingono" e "suonano" in scena usando il corpo o il movimento ma soprattutto invitano i bambini ad esplorare lo spazio con un approccio teatrale che privilegia l'uso del corpo e dello sguardo.

Premi:

- China SPAF-Shanghai Performance Arts Festival | 'Going to the world' Award | 'Panda's Home' | Shanghai (CHINA) | 2017
- Festiwalu Teatralna Karuzela Teatr Pinokio | 'Farfalle' | Włochy (PL) | 2016
- XXI Międzynarodowego Festiwalu Teatrów Lalek SPOTKANIA | 'Il Giardino Dipinto' | Torun (PL) | 2014
- World Congres Assitej | Award for Artistic Exellence | Warsaw (PL) | 2014
- Feten 2010 | Premio especial del jurado a las nuevas propuestas escénicas | Gjon (ES) | 2010
- New England Foundation for the Arts, National Dance Project, US Tour | Compagnia TPO | Boston, MA (USA) | 2010
- Teatri di Vita | Premio della giuria dei ragazzi 'Il Giardino Dipinto' | Porto Sant'Elpidio (IT) | 2007
- ADE (Art Digital Era) | Compagnia TPO | Polverigi (IT) | 2004
- ETI Stregagatto | 'Storie ZIP' | Roma (IT) | 1999
- ETI Stregagatto | 'Riflessioni' | Roma (IT) | 1983



compagnia TPO

via Targetti 10/8 59100 Prato - Italy tel.+390574/461256 fax+390574/468988 t p o @ t p o . i t w w w . t p o . i t

> Il TPO opera con il sostegno di: MIBACT e Regione Toscana Settore Spettacolo